

Rif. ARPAE. prot n° PG/22/106999 del 28/06/2022  
integrazioni PG/22/15883 28/09/2022  
Ns rif 26847/22

Comune di Cavriago  
V Settore – Assetto e Uso del Territorio Sportello Unico  
Attività Produttive  
[PEC:comune.cavriago@legalmail.it](mailto:PEC:comune.cavriago@legalmail.it)

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per intervento di ampliamento sede produttiva ditta Walvoil spa in variante alla pianificazione urbanistica vigente.  
Rilascio parere.

Il progetto riguarda l'ampliamento della sede produttiva della Ditta Walvoil spa situata in via Portella della Ginestra 10 Località Corte Tegge, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cavriago.

Walvoil spa è specializzata nella produzione di prodotti oleodinamici, elettronica e sistemi meccatronici completi; l'attività dell'Azienda viene svolta in 9 diverse unità produttive, delle quali 7 in provincia di Reggio Emilia e 2 in provincia di Bologna.

Il progetto di ampliamento della sede produttiva di Corte Tegge, prevede :

- l'ampliamento dell'attuale stabilimento con costruzione di un nuovo fabbricato da destinare a nuovo impianto di produzione e relativi servizi;
- la realizzazione di un nuovo edificio destinato a ricerca e sviluppo;
- la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico di 1.900 m<sup>2</sup> e circa 56 posti auto.

Dal punto di vista urbanistico la variante prevede la riclassificazione delle aree di proprietà Walvoil:

- in parte da ambito agricolo APA "Aree ad alta vocazione produttiva agricola" ad ambito produttivo APS(e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";
- in parte da ambito APS(p) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale di progetto" ad ambito APS(e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";

e comporta la modifica della tavola 1a del PSC "Ambiti e trasformazioni territoriali" e della tavola 1C del RUE e la modifica normativa dell'art. 39 comma 7 del PSC e dell'art. 53 comma 14 del RUE, prevedendo: *"Per l'area sita in località Corte Tegge, identificata al foglio 3 mappali 23, 241, 242, 269, per una superficie territoriale pari a 50.974,88 m<sup>2</sup> di cui 28.363,00 m<sup>2</sup> relativi al solo ampliamento, l'attuazione degli interventi può avvenire nei limiti, condizioni e modalità stabilite nell'ambito del procedimento art. 53 della LR n. 24/2017"*.

L'intervento comporta anche variante al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cavriago.

La superficie dell'area oggetto di ampliamento e riclassificazione da ambito agricolo ad ambito produttivo è pari a 28.634 m<sup>2</sup>, mentre la superficie attualmente interessata dallo stabilimento è pari a 22.322 m<sup>2</sup>; la superficie complessiva del fabbricato esistente è pari a 10.900 m<sup>2</sup>, mentre la superficie complessiva del progetto di ampliamento è circa 13.250 m<sup>2</sup>, di cui circa 10.236 m<sup>2</sup> relativi al nuovo capannone produttivo e circa 3.017 m<sup>2</sup> relativi al nuovo edificio destinato a ricerca e sviluppo.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia**

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Sono attualmente occupati 174 dipendenti e si prevede un aumento fino a circa 348 unità.

La ditta ha presentato istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per modifica sostanziale, contenente anche la comunicazione inerente l'impatto acustico.

#### Acque

L'area in oggetto (ad eccezione di una porzione minore a nord) è classificata nel PSC e nel RUE come territorio a "Vulnerabilità idrogeologica – Estremamente elevata", nella quale sono consentiti nel sottosuolo solo usi e tipologie di interventi edilizi che non possano costituire fonte di pericolo di contaminazione dell'acquifero da parte di sostanze idroinquinanti.

Il RUE definisce le esclusioni di usi e attività e introduce prescrizioni e modalità tecniche compatibili per l'esecuzione di vani interrati, fondazioni, opere di fognatura pozzetti e impianti interrati, con soluzioni di impermeabilizzazione che diano assolute garanzie di sicurezza.

Nella relazione idraulica presentata tuttavia si illustrano, a seguito dell'esecuzione di prove geologiche, le caratteristiche del suolo, che secondo il proponente permetterebbero di escludere possibili intrusioni inquinanti in falda anche occasionali, per via della profondità di quest'ultima e dei primi strati superficiali limo-argillosi che fungono da barriera naturale impermeabile alle possibili infiltrazioni. Si ritiene comunque che debba essere perseguito un approccio cautelativo nell'esecuzione delle opere normate dal RUE in area a vulnerabilità geologica estremamente elevata.

Attualmente il prelievo idrico avviene tramite acquedotto. E' presente il pozzo ad uso irriguo dal quale vengono prelevati circa 1300 m<sup>3</sup>/anno.

#### Scarichi idrici

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema duale di reti per lo smaltimento delle acque bianche meteoriche e delle acque nere. L'area è servita da pubblica fognatura.

Si prevede una fossa biologica per ogni colonna di scarico dei servizi igienici.

La ditta dichiara che il nuovo fabbricato avrà scarichi solo di tipo domestico e non avrà nemmeno scarichi assimilati ai domestici in quanto il riscaldamento degli ambienti di lavoro verrà effettuato esclusivamente con pompe di calore elettriche, nel ciclo produttivo non sono presenti centri di lavoro a controllo numerico, la cui emulsione lubrorefrigerante richiede particolari trattamenti dell'acqua di rete, e i reflui prodotti dalle attrezzature di prova (ad esempio, le camere in nebbia salina) vengono gestiti come rifiuti.

La rete fognaria acque nere recapita nella pubblica fognatura e il carico inquinante è stato calcolato per circa 76 Abitanti Equivalenti.

Per la rete di acque bianche sono stati previsti volumi di accumulo in grado di garantire l'invarianza idraulica del sistema; le acque meteoriche saranno restituite al reticolo di acque superficiali nella misura massima di 10 l/s/ha.

Sono stati previsti 3 diversi sistemi di laminazione:

- zona privata di ampliamento a nord (Sistema di laminazione 1 :volume utile 1900 m<sup>3</sup>),
- zona privata di ampliamento sud (Sistema laminazione 2 a invaso misto, in parte a cielo aperto e in parte in tubazioni scatoari con volume complessivo di 328 m<sup>3</sup>)
- parcheggio pubblico dove è stata prevista la laminazione in linea per un volume complessivo di 118 m<sup>3</sup>.

I 3 sistemi di laminazione del comparto si dichiara che sono stati dimensionati seguendo le indicazioni dell'Art. 53 delle Norme di RUE del comune di Cavriago.

Le vasche a cielo aperto avranno una profondità massima dal piano di progetto di 3,30 metri (con scavo massimo dal terreno attuale di 2,50 m); per evitare pericolo di caduta all'interno esse saranno recintate con una recinzione di altezza pari a 1,80 m.

#### Gestione aree esterne

La ditta afferma che si è ritenuta non necessaria la raccolta in reti separate delle acque provenienti dai tetti, rispetto a quelle provenienti dai piazzali, non necessitando queste ultime di un sistema di trattamento.

Le aree esterne dei fabbricati in progetto, secondo quanto dichiarato non saranno adibite a stoccaggio di prodotto finito, di materie prime e componenti o a lavorazioni. Il carico e scarico merci avverranno sotto tettoia.

In area esterna del fabbricato di ricerca e sviluppo è previsto il posizionamento di cisterne fuori terra coperte e dotate di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi quali CER 120109\* (cisterna da 5m<sup>3</sup>) e CER 130113\* (cisternetta da 1 m<sup>3</sup>), mentre tutti i rimanenti rifiuti saranno stoccati nell'area dedicata allo stoccaggio rifiuti collocata a nord del fabbricato esistente.

Nelle integrazioni presentate sono state chiarite le modalità di stoccaggio di rifiuti nell'area di stoccaggio esistente che è dotata di rete di raccolta dedicata che convoglia i percolati e le acque di lavaggio di piazzola adiacente all'interno di cisterna di raccolta da 9 m<sup>3</sup> con smaltimento periodico come rifiuti del contenuto. E' inoltre presente un disoleatore di sicurezza a servizio dell'area cortiliva esterna all'area di stoccaggio, dove avviene il transito dei mezzi. E' stato anche presentato il Piano di Gestione delle aree cortilive scoperte che contiene le modalità operative di verifica, gestione e raccolta dei percolati e delle acque di pioggia dell'area stoccaggio rifiuti; tale Piano che sarà ricompreso nella modifica dell'AUA in corso.

#### Traffico indotto dal progetto

Il traffico indotto dagli addetti che si ipotizza si muovano con mezzo proprio passa dai 20 passaggi/ora attuale come media diurna dei transiti, a 40; nell'intervallo notturno i turnisti passano da 20 a 30, comportando una numerosità di transiti, nell'ora media notturna, che passa da 2,5 a 4.

Per il traffico merci, si prevede di passare, ad intervento d'ampliamento attuato, nell'ora media diurna, dai 0,8 furgoni e 1,1 veicoli pesanti attuali a 1 furgoni e 1,4 pesanti, e successivamente a 1,1 e 1,6 rispettivamente, tenendo conto delle proiezioni di crescita.

La relazione trasportistica che accompagna il progetto ne ha valutato l'incidenza in termini di fluidità della circolazione, verificando la capacità della rete ad assorbire il traffico dell'ampliamento.

#### Energia

Nel ciclo produttivo dell'intervento in progetto non sono presenti impianti tecnologici che utilizzano gas naturale.

Il riscaldamento degli ambienti di lavoro verrà effettuato mediante pompe di calore elettriche ad espansione diretta di gas o per la produzione di acqua parzialmente surriscaldata.

Saranno realizzati impianti fotovoltaici, uno in copertura allo stabilimento produzione Oleodinamica potenza nominale 498.96kWp e uno in copertura allo stabilimento Ricerca e sviluppo potenza nominale 166.32kWp.

#### Emissioni in atmosfera

Nell'istanza di modifica sostanziale dell'AUA vigente (Det 1774 del 13/04/2021) presentata all'interno del presente procedimento vengono inserite le nuove emissioni in atmosfera prodotte dai due nuovi fabbricati denominati B e C e le modifiche di alcune emissioni del fabbricato A esistente. Nel fabbricato B saranno trasferite le emissioni E3, E8 ed e16 provenienti dal fabbricato A e saranno attivate nuove emissioni E22, E23 derivanti dal lavaggio e banco di collaudo. Nel fabbricato C saranno attivate 4 nuove emissioni a servizio dei banchi di collaudo e degli aspiratori.

Sarà pertanto modificata l'AUA dell'azienda con il nuovo assetto emissivo indicato dall'istanza presentata.

### Impatto Acustico

Il Comune di Cavriago ha approvato la classificazione acustica del territorio comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2014: tale piano ha sostituito il precedente approvato con Del. C.C. n. 75 del 12/11/2008.

Stando alle assegnazioni riferite in mappa possiamo verificare la situazione seguente:

- l'intero ambito produttivo di Corte Tegge (e quindi anche l'attuale area di sedime Walvoil) è classe V;  
- la porzione territoriale su cui sono inseriti i recettori e i volumi in ampliamento è allo stato attuale individuata come appartenente alla classe III, trattandosi di suolo agricolo.

Con il presente progetto si afferma che la V classe dell'attuale area produttiva dovrà essere estesa fino a ricomprendere anche le nuove porzioni produttive, derivanti dal cambio d'uso conseguente l'attuazione del progetto.

E' stata presentata Valutazione previsionale di impatto acustico, successivamente integrata con il calcolo del criterio differenziale. L'attività dell'azienda si sviluppa in continuo nell'arco delle 24 ore. Il raddoppio del volume produttivo comporta l'inserimento di nuove sorgenti impiantistiche (impianti di aspiro-filtrazione, compressori aria e pompe di calore) ma al contempo viene a compartimentare l'area emittente oggi individuata come più rilevante, quella dei compressori, che sarà collocata fra i due volumi edificati, riducendo così la relativa potenzialità emissiva verso l'esterno. Lo studio tiene conto inoltre del traffico indotto come sorgente .

A seguito della ulteriore campagna di verifiche strumentali effettuate e dei relativi calcoli previsionali contenuti nello studio presentato, il tecnico competente in acustica attesta che per la verifica del criterio assoluto ai recettori l'indotto Walvoil non ha rilevanza, né nella configurazione attuale né in quella di progetto. Nello scenario futuro inoltre i valori di immissione attesi sono di norma al di sotto del rumore residuo di zona e dai calcoli riportati comunque con un approccio cautelativo, nel caso in cui il limite differenziale di immissione sia applicabile, ovvero per un livello di rumore residuo R superiore a 37,0 dBA, il criterio differenziale risulta rispettato.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- Sia aggiornata la Zonizzazione Acustica Comunale.
- Le aree di esondazione/laminazione dovranno essere realizzate con pendenze e accorgimenti tecnici tali da determinarne il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico. Esse dovranno essere anche sottoposte a manutenzione nel tempo al fine di garantirne il corretto funzionamento.
- Come previsto dalle N.T.A. del R.U.E. si ritiene che in via cautelativa le opere interrato debbano essere realizzate con le modalità previste per il territorio classificato a vulnerabilità geologica estremamente elevata. Si rimanda tuttavia al Comune competente l'eventuale scelta di deroga della norma sopraccitata a seguito dell'esamina dei contenuti dello studio geologico presentato.

Cordiali saluti

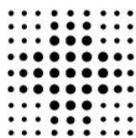
Il Tecnico istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio Territoriale

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**Al Responsabile del Settore**  
**Assetto e Uso del Territorio**  
**Sportello Unico Attività Produttive**  
**del Comune di CAVRIAGO**

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per di ampliamento sede produttiva della Ditta WALVOIL S.P.A. da eseguirsi in via Portella della Ginestra n. 10 nel Comune di Cavriago.

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per di ampliamento sede produttiva della Ditta WALVOIL S.P.A. da eseguirsi in via Portella della Ginestra n. 10 nel Comune di Cavriago in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Vista e valutata la documentazione allegata e la documentazione integrativa

Vista la presenza di locali privi di illuminazione ed aerazione diretta all'interno dei quali verranno effettuati test di performance, endurance, fatica ed ambientali che non necessitano di permanenza continuativa di personale

Si comunica che la pratica è conforme alle seguenti condizioni:

1. nei locali privi illuminazione ed aerazione diretta dovrà essere garantito il ricambio d'aria ai sensi del art. 63 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e della Norma Uni 10339.
2. I percorsi interni dovranno essere segnalati valutando le dimensioni per la zona di passaggio misto (carrelli/operatori) e le zone di manovra dei carrelli;
3. i servizi igienici privi di areazione ed illuminazione diretta dovranno essere dotati di aspirazione forzata dell'aria tale da garantire un ricambio di 8 vol/h se in continuo oppure 20 vol/h se collegata all'accensione della luce e mantenuta per almeno 3 minuti dopo lo spegnimento della stessa.
4. Gli impianti idrico e termo sanitario dovranno essere progettati/ verificati in conformità alle linee guida della Regione per la sorveglianza e controllo della Legionellosi – Delibera della Giunta Regionale n° 828 del 12/06/2017.



5. Gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63).

Si ricorda che :

- in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20".

Distinti Saluti.

Il Tecnico del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(T. di P. Cinzia Camurri )

Il Direttore del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Rif. seg 41470

Spettabile  
Comune di Cavriago  
Piazza Don Dossetti n° 1  
42025 Cavriago RE

[comune.cavriago@legalmail.it](mailto:comune.cavriago@legalmail.it)

Oggetto: Procedimento unico di cui all'art. 53 LR 24/2017 per l'intervento di ampliamento sede produttiva della Ditta Walvoil Spa. Pare di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016 e Nulla Osta idraulico per scarico acque indiretto

Vista la documentazione del procedimento in oggetto, agli atti del Consorzio con protocollo 11685 del 28/06/2022 ed esaminata la documentazione integrativa trasmessa al Consorzio via pec in data 07/09/2022, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016 e contestuale Nulla Osta idraulico per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento in collettore esistente, tributario del Rio di Cavriago, secondo le prescrizioni tecniche già impartite da Irete Spa (gestore del collettore in cui avviene il recapito diretto) e secondo quanto indicato nell'ultima stesura degli elaborati di progetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv.to Domenico Turazza)  
*(Firmato digitalmente)*

Reggio Emilia, 30/08/2022

Spett. le  
Comune di Cavriago  
Servizio Urbanistica – Sportello  
Unico Edilizia  
c.a. Geom. Daniele Corradini  
[comune.cavriago@legalmail.it](mailto:comune.cavriago@legalmail.it)

Protocollo N. RT017094 - 2022 - P

Segreteria: PROGETTAZIONE RETI GAS E SII  
Programmazione Operativa e Reporting  
Reti Reflue Emilia

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma  
1 lettera b) della L.R. 24/2017 per intervento di  
ampliamento della ditta Walvoil spa.  
Integrazione parere di competenza

Allegato: Specifiche tecniche

A seguito dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa al procedimento in oggetto, IRETI SpA ha trasmesso pareri con note in atti ns. Prot. N. RT012266-2022-P del 14/07/2022 e N. RT016774-2022-P del 26/09/2022.

Ad integrazione di quanto già espresso, siamo con la presente a specificare quanto segue.

Avendo esaminato gli elaborati presentati e le successive integrazioni, verificato che i volumi di laminazione risultano opportunamente dimensionati in relazione sia alla parte pubblica oggetto di cessione che alle due aree private, per quanto di competenza del gestore del Servizio Integrato si esprime:

## PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

- Per il parcheggio oggetto di cessione risulta preferibile il collegamento diretto delle singole caditoie alla rete sovradimensionata di laminazione anziché la realizzazione di una sottorete; l'allacciamento della singola caditoia dovrà essere realizzato mediante tubazioni DN 160 con pendenza minima 1%, mentre a valle di questa si considererebbe il tratto di sottorete come rete e pertanto soggetto alle specifiche tecniche relative

IRETI S.p.A.  
Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: [ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)  
[ireti.it](http://ireti.it)  
T010 5586664

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 Torino  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 Parma  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
F0522 286246

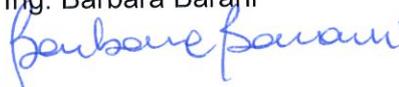
- (diametro minimo tubazione, pozzetto di estremità.); si richiede pertanto di modificare anche il tratto di collegamento, sempre in area oggetto di cessione, proveniente da Nord (ad esempio con pozzetto in posizione centrale su cui si collegano le 4 caditoie);
- Per i tratti di rete bianca si richiede l'adozione di diametri minimi non inferiori a DN 315 (adeguare il collegamento del gruppo di caditoie proveniente da nord e tubazione a valle di valvola Hydroslide) mentre per quanto riguarda gli allacciamenti di aree private è indicata una dimensione minima pari a DN 200 (la realizzazione di luci di dimensioni inferiori sarà da applicarsi puntualmente con restringimento localizzato);
  - I tratti di rete realizzati dovranno avere tracciato rettilineo tra pozzetti di ispezione e tutte le reti dovranno essere posate con pendenza minima non inferiore al 0,2% per tratti di acque bianche);
  - Occorre integrare la tavola di profilo con tutte le reti oggetto di cessione;
  - Occorre redigere particolare costruttivo del pozzetto in cui è alloggiata la valvola Hydroslide;
  - Devono essere presentate le verifiche statiche relative alle reti oggetto di cessione;
  - Si evidenzia l'apparente assenza di dispositivi di non ritorno (che di norma è opportuno prevedere nel caso di possibile rigurgito dalla rete di recapito);
  - Ai fini dell'autorizzazione all'allacciamento delle aree private occorrerà chiarire il battente massimo a monte delle luci tarate per la verifica del calcolo sulla massima portata scaricata;
  - Adeguare/integrare i particolari tipologici in base alle indicazioni precedentemente comunicate e riportate nelle specifiche tecniche allegate.

Si rammenta che la presa in gestione del reticolo fognario in progetto rimane subordinata alla presa in carico delle reti fognarie riceventi, attualmente non in nostra gestione.

Tutti gli elaborati richiesti, adeguati alle prescrizioni sopra riportate, dovranno essere trasmessi dal proponente al Comune di Cavriago ed alla Scrivente prima dell'inizio dei lavori. Per la definizione dei particolari costruttivi richiesti, nel rispetto delle specifiche tecniche allegate, potrete fare riferimento al ns. tecnico incaricato Ing. Alejandro Hita ([alejandro.hita@ireti.it](mailto:alejandro.hita@ireti.it)).

Sempre a disposizione per ogni altra eventuale informazione, per la quale potrete rivolgerVi a Barbara Barani – tel. 0522/297250 e-mail [barbara.barani@ireti.it](mailto:barbara.barani@ireti.it), cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE  
PROGETTAZIONE RETI GAS E SII  
Ing. Barbara Barani



SC

COMUNE DI CAVRIAGO

e p.c. IRETI S.p.A.

**Oggetto: SOLLECITO ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA – CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 L.241/1990 – Ditta WALVOIL spa (Procedimento Unico art.53 L.R.24/2017) PER L'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO SEDE PRODUTTIVA.**

**Contributo istruttorio ai sensi della D.G.R. n. 201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. 2153/2021**

Con riferimento all' oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2022/7778 del 28/07/2022, si richiamano le circolari trasmesse dalla scrivente Agenzia, visionabili sul sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>.

In particolare si rammenta che la scrivente Agenzia si esprime sulla VALSAT, nell'ambito dei procedimenti urbanistici, in merito alla coerenza delle nuove previsioni con la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato e sull'ammissibilità totale o parziale di eventuali nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I..

Nello specifico ATERSIR esprime il proprio parere sul documento adottato dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017, previa presentazione dell'istanza mediante la compilazione del "modello" allegato alla circolare PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, solo qualora, a seguito del parere del Gestore del SII, risultasse:

- la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, o di adeguare quelle esistenti, ai fini della previsione di esigenze infrastrutturali da inserire eventualmente nella

programmazione d'ambito del SII, riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti;

- l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano.

Si prende atto del parere del Gestore IRETI S.p.A. Prot.n. RT012266-2022- assunto agli atti con prot.n. PG.AT/2022/7081 del 14/07/2022, avente validità 12 mesi dalla data del rilascio, con il quale si esprime parere favorevole di fattibilità con precise indicazioni per quanto riguarda gli aspetti fognari.

La scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016, n° 569 del 15/04/2019 e n° 2153 del 20/12/2021, per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, comunica che:

- dovranno essere fornite le necessarie integrazioni richieste dal Gestore del SII, IRETI S.p.A., come da parere Prot.n. RT012266-2022 del 14/07/2022;
- nella fase attuativa dovrà essere effettuata, con il Gestore del SII, IRETI S.p.A., la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore IRETI S.p.A., segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali

(e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016.

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. n. 2153/2021.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente  
Area Servizio idrico Integrato  
Ing. Marialuisa Campani

**Firmata digitalmente secondo le normative vigenti**



Reggio Emilia, data del protocollo

MOD. 1/VF

*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
REGGIO EMILIA**

Area III – Prevenzione

ALLA DITTA WALVOIL SPA  
VIA ADIGE, 13/D  
42124 REGGIO EMILIA  
**serwalvoil@pcert.postecert.it**  
**silweb@pec.it**

e p.c.

AL COMUNE DI CAVRIAGO  
**VIA PEC**  
**(rif. Nota Pec Suap Cavriago del**  
**07.09.2022)**

OGGETTO	<b>Pratica N. 41709</b>	<b>VALUTAZIONE PROGETTO</b> <b>(Nuovo stabilimento produttivo denominato W4G</b> <b>da 9161 mq destinato a lavorazioni meccaniche)</b>
	DITTA: WALVOIL SPA	
	Sita nel comune di: CAVRIAGO	
	Via/piazza: PORTELLA DELLA GINESTRA	civico n. 10
	Attività: OFF. MECCANICHE A FREDDO OLTRE 50 ADDETTI	
	ascritta al punto n° 54 C	del D.P.R. 01.08.2011 n.151 - all. I
	e comprendente anche le attività di cui ai punti: 70	cat. C
	nonché ai punti: /	cat. / del medesimo D.P.R.

Con riferimento all'istanza presentata in data **09/09/2022** dal titolare dell'attività indicata in oggetto, preso atto della valutazione effettuata dal progettista, ai sensi del punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019, si esprime parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata, e si formulano le seguenti osservazioni, alle quali si dovrà dare idoneo riscontro in fase di S.C.I.A.:

- a)** *Posto che la rete idranti deve garantire il funzionamento contemporaneo di n. 6 bocche Uni 45 per 60', si raccomanda di verificare attentamente le prestazioni dell'alimentazione dell'impianto idrico antincendio, fornite dall'Ente gestore della rete pubblica. All'occorrenza restano intese le necessarie implementazioni tecnico impiantistiche secondo le norme di riferimento.*
- b)** *Il posizionamento dei pannelli FV seppur non interferente con EFC risulta molto vicino alle aperture di tipo "shed". Si chiede di approfondire la VdR incendio, in esito alla quale si dovranno indicare le più opportune misure di mitigazione del rischio.*

In particolare, per gli ambienti di lavoro, si richiamano gli adempimenti gestionali di cui al punto S.5 del D.M. 18/10/2019, con particolare riferimento alla G.S.A. in esercizio e in emergenza. Per quest'ultimo aspetto si evidenzia la necessità di garantire un numero congruo di lavoratori addetti alla lotta antincendio formati

ai sensi del D.M. 10/03/1998.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, conservati presso l'archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore unitamente al presente documento. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 - 2018;*
- b) *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A. ;*
- c) *Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.*

*La documentazione da utilizzare è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.*

*Tale modulistica è disponibile:*

- *in formato cartaceo presso lo sportello dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando;*
- *in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc, liberamente scaricabile:*
  - *dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) al menù "Amministrazione On Line", voce "Servizi di Prevenzione Incendi", blocco "Area pubblica", voce "Modulistica";*
  - *dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l'U.R.L. (acronimo di Uniform Resource Locator) <http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=737>.*

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Leg.vo n° 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore  
(DVD Ing. Salvatore CONCOLINO)  
*(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)*

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)  
*(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)*